

23 ottobre 2024, Adacta Tax & Legal

Piano Transizione 5.0

**Modalità attuative,
linee guida e accesso
al credito d'imposta**


Winning Business. Together.

Siamo consulenti nelle aree **Tax, Legal e Advisory**: un'organizzazione di oltre **170** professionisti e advisor



 Tax Planning & Compliance

 Tax Litigation

 Legal

 Sustainability

 Corporate Governance

 Wealth Management

 Consulenza Direzionale

 Data Protection & IT

 Special Situation

 Bonus Edilizi

120+


Fiscalisti,
Avvocati e
Ingegneri



 Strategy & Organization

 Planning & Controlling

 Corporate Finance

 Digital

50+

Consulenti Business
Administration
Engineering

Adacta Tax & Legal fornisce soluzioni specialistiche e consulenze di valore

per imprese e organizzazioni impegnate nei principali settori di business e nelle diverse sfide dei mercati



RIGOROSO E SPECIALISTICO

Siamo professionisti e consulenti focalizzati e specializzati in diverse aree di competenza, abbiamo un'elevata seniority maturata anche in contesti internazionali e ci piace approcciare i problemi con metodo e rigore per fornire soluzioni di qualità



KNOW HOW E PRAGMATISMO

Abbiamo profonda conoscenza del DNA delle imprese nelle più diverse situazioni di business e cerchiamo per i nostri clienti soluzioni originali, dirette e concrete che puntino al cuore delle questioni



INNOVAZIONE E PASSIONE

Per essere partner oggi e sempre a fianco dei nostri clienti anche noi siamo in continua evoluzione, investiamo in tecnologia, proponiamo servizi nuovi, coltiviamo curiosità, studiamo come fornire valore, con la passione di chi ama il proprio lavoro

Agenda webinar e relatori

Nuovo credito d'imposta investimenti

Manuela Marini
Adacta Tax & Legal



Importanza della Transizione green e della sostenibilità

Matteo Bruno
Alperia



Certificazioni ex ante ed ex post, perizie tecniche

Fabio Biasioli
Studio Promozioni



Manuela Marini, Adacta Tax & Legal

Piano Transizione e nuovo credito d'imposta investimenti 5.0



Agenda

Piano Transizione e nuovo credito d'imposta 5.0

Beneficiari dell'agevolazione

Investimenti agevolabili

Ambito temporale

Misura dell'agevolazione

Procedura di richiesta dell'agevolazione

Agenda

Piano Transizione e nuovo credito d'imposta 5.0

Utilizzo e mantenimento del credito

Cumulabilità con altre agevolazioni

Credito Industria 4.0 vs Credito transizione 5.0

Transizione 5.0 e sostenibilità

Piano Transizione e nuovo credito d'imposta 5.0

L'art. 38 del **D.L. n. 19/2024** ha definito le modalità attuative dell'**agevolazione** riferita alla cd. "**Transizione 5.0**"

Soggetti a cui è rivolta

Tutte le tipologie di imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito d'impresa adottato

Cosa prevede

Il nuovo piano opererà per il biennio **2024-2025** ed è volto a sostenere gli investimenti in **digitalizzazione** e nella **transizione green** delle imprese

Passaggio da 4.0 a 5.0

Il nuovo piano Transizione 5.0 prevede **aliquote più elevate** e crescenti in base al livello di efficienza e un incremento del **tetto massimo di spesa agevolabile** a che passa da 20 milioni a 50 milioni di euro



Un'evoluzione del Piano 4.0, con **maggiori incentivi**, una **fruizione più veloce** ma non automatica

Beneficiari dell'agevolazione



**Tutte le imprese residenti
nel territorio dello Stato
(IRES o IRPEF)**

**Stabili organizzazioni nel
territorio dello Stato di
soggetti non residenti**

A condizione che:

- ✓ rispettino le normative sulla **sicurezza nei luoghi di lavoro**
- ✓ adempiano correttamente agli obblighi di **versamento** dei **contributi previdenziali** e **assistenziali** a favore dei lavoratori
- ✓ non si trovino in stato di **liquidazione volontaria**, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, o siano sottoposte ad altra procedura concorsuale
- ✓ non siano destinatarie di **sanzioni interdittive**

Investimenti agevolabili



INVESTIMENTI AGEVOLABILI – BENI TRAINANTI

- ✓ **Beni materiali 4.0** strumentali **interconnessi** al sistema aziendale (Allegato A ex L. 232/2016)
- ✓ **Beni immateriali 4.0** strumentali **interconnessi** al sistema aziendale (Allegato B ex L. 232/2016)

NOVITÀ

- ✓ I **software**, i **sistemi**, le **piattaforme** o le **applicazioni** per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica («*Energy Dashboarding*»)
- ✓ I **software** relativi alla gestione di impresa («ERP») se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui al punto precedente

Investimenti agevolabili

INVESTIMENTI AGEVOLABILI – BENI TRAINATI

Beni materiali nuovi strumentali finalizzati **all'autoproduzione di energia** da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo, **anche a distanza**, ad eccezione delle biomasse

MODULI FOTOVOLTAICI AMMISSIBILI

- a) **Moduli fotovoltaici** prodotti negli Stati membri UE con un'efficienza a livello di modulo almeno pari al **21,5%**
- b) **Moduli fotovoltaici con celle**, prodotti negli Stati membri UE, con un'efficienza a livello di cella almeno pari al **23,5% (*)**
- c) **Moduli** prodotti negli Stati membri UE **composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem** prodotti nell'Unione europea con un'efficienza di cella almeno pari al **24% (*)**



(*) I MODULI A **MAGGIORE EFFICIENZA** BENEFICIANO DI UNA MAGGIORAZIONE DEL COSTO SOSTENUTO COME BASE DI CALCOLO DEL CREDITO, RISPETTIVAMENTE DEL **120%** E DEL **140%**

Investimenti agevolabili



INVESTIMENTI AGEVOLABILI – BENI TRAINATI

Spese per attività di **formazione del personale** finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi

- ✓ Nel **limite del 10%** dell'investimento agevolabile
- ✓ **Fino** al massimo di **300.000 euro**
- ✓ **Attività erogate da soggetti accreditati esterni**
- ✓ **Obbligo di effettuare specifici moduli formativi**

Investimenti agevolabili



INVESTIMENTI AMMISSIBILI

- Solo se effettuati in strutture produttive ubicate in Italia
- **Avviati dal 1° gennaio 2024 e completati entro il 31 dicembre 2025**
- **Inerenti progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici** in relazione alla struttura produttiva – non inferiore al 3% – o ai processi interessati – non inferiore al 5%
- Uno o più progetti di innovazione con investimenti in una o più strutture produttive appartenenti al medesimo soggetto beneficiario
- Nel rispetto del limite massimo di spese sostenute pari a 50 milioni di euro annui **per ciascun soggetto beneficiario** in riferimento all’anno di completamento dei progetti
- Nel **limite di risorse rese disponibili dal PNRR per il 2024-2025 pari a 6,3 miliardi di euro**



INVESTIMENTI ESCLUSI

- Beni di cui all’articolo 164, comma 1, TUIR (**mezzi di trasporto**)
- Beni con coefficienti di ammortamento ai fini fiscali inferiori al **6,5%**
- Fabbricati, costruzioni e beni gratuitamente devolvibili
- Progetti di innovazione che **non rispettano il principio** comunitario **di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali** (DNSH)

Ambito temporale



**DATA DI AVVIO DEL
PROGETTO DI INNOVAZIONE**

DATA DEL **PRIMO IMPEGNO GIURIDICAMENTE VINCOLANTE** AD ORDINARE I BENI OGGETTO DI INVESTIMENTO OVVERO QUALSIASI ALTRO TIPO DI IMPEGNO CHE RENDA IRREVERSIBILE L'INVESTIMENTO STESSO



**COMPLETAMENTO DEL
PROGETTO DI INNOVAZIONE**

BENI TRAINATI → DATA DI EFFETTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI
BENI TRAINANTI → DATA DI FINE LAVORI DEI MEDESIMI BENI
SPESE DI FORMAZIONE → DATA DI SOSTENIMENTO DELL'ESAME FINALE

Misura dell'agevolazione

Le aliquote del credito d'imposta 5.0 sono modulate in base a **due** parametri:

- 1) **ammontare annuo** dell'investimento effettuato (sommatoria del valore complessivo degli investimenti classificati nelle tre categorie);
- 2) **classe di efficienza energetica** dove si collocano gli investimenti effettuati*.

MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA TRANSIZIONE 5.0	LIVELLO DI RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI		
	Unità produttiva: 3-6% oppure Processo: 5-10%	Unità produttiva: > 6% fino al 10% oppure Processo: > 10% fino al 15%	Unità produttiva: > 10% oppure Processo: > 15%
Fino a 2,5 mln	35%	40%	45%
Oltre 2,5 fino a 10 mln	15%	20%	25%
Oltre 10 fino a 50 mln	5%	10%	15%


*La **riduzione dei consumi**, riproporzionata su base annuale, dovrà essere calcolata con riferimento ai consumi energetici registrati nell'esercizio precedente a quello di avvio di effettuazione degli investimenti, al netto delle variazioni dei volumi produttivi e delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico

Per le imprese di **nuova costituzione**, il risparmio energetico conseguito dovrà essere calcolato rispetto ai consumi energetici medi annui riferibili a uno scenario controfattuale

Procedura di richiesta dell'agevolazione

STEP 1

COMUNICAZIONE PREVENTIVA

- ✓ DESCRIZIONE PROGETTO
- ✓ BENEFICIARIO
- ✓ DATA AVVIO E COMPLETAMENTO
- ✓ AMMONTARE INVESTIMENTO
- ✓ IMPORTO DEL CREDITO
- ✓ CERTIFICAZIONE EX ANTE 
- ✓ GARANZIA RISPETTO OBBLIGHI PNRR

IL GSE VERIFICA LA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA ED **ENTRO 5 GIORNI** COMUNICA ALL'IMPRESA L'IMPORTO DEL CREDITO D'IMPOSTA PRENOTATO

STEP 2



COMUNICAZIONE INTERMEDIA

- ✓ ENTRO 30 GIORNI DALLA COMUNICAZIONE PREVENTIVA
- ✓ ORDINI ACCETTATI
- ✓ ESTREMI FATTURE DI VERSAMENTO ACCONTO ALMENO PARI AL 20% DEL COSTO DEI BENI MATERIALI E IMMATERIALI 4.0 E DELLE FONTI RINNOVABILI

IL GSE VERIFICA LA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA ED **ENTRO 5 GIORNI** COMUNICA ALL'IMPRESA L'IMPORTO DEL CREDITO D'IMPOSTA PRENOTATO (EVENTUALMENTE RIBASSATO)

STEP 3

COMUNICAZIONE COMPLETAMENTO

- ✓ INFORMAZIONI PROGETTO CONCLUSO
- ✓ DATA EFFETTIVO COMPLETAMENTO
- ✓ AMMONTARE INVESTIMENTO
- ✓ IMPORTO DEL CREDITO
- ✓ CERTIFICAZIONE EX POST 
- ✓ PERIZIA TECNICA ASSEVERATA
- ✓ CERTIFICAZIONE CONTABILE REVISORE LEGALE DEI CONTI 
- ✓ ATTESTAZIONE RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL PNRR
- ✓ ENTRO E NON OLTRE 28.2.2026

IL GSE **ENTRO 10 GIORNI** COMUNICA ALL'IMPRESA L'IMPORTO DEL CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZABILE IN COMPENSAZIONE (EVENTUALMENTE RIBASSATO)



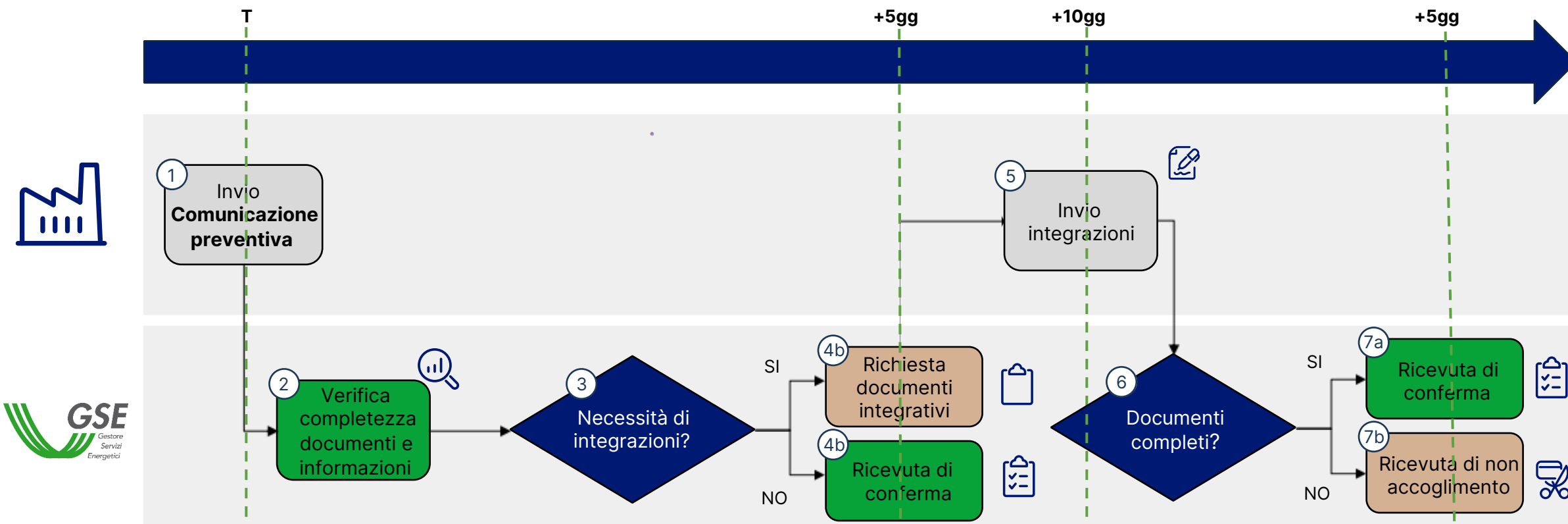
EXTRA CREDITO

FINO A 10 MILA EURO PER LE SPESE DI CERTIFICAZIONE SOSTENUTE DALLE PMI

FINO A 5 MILA EURO PER LE SPESE DI CERTIFICAZIONE CONTABILE PER LE SOCIETÀ NON OBBLIGATE A REVISIONE

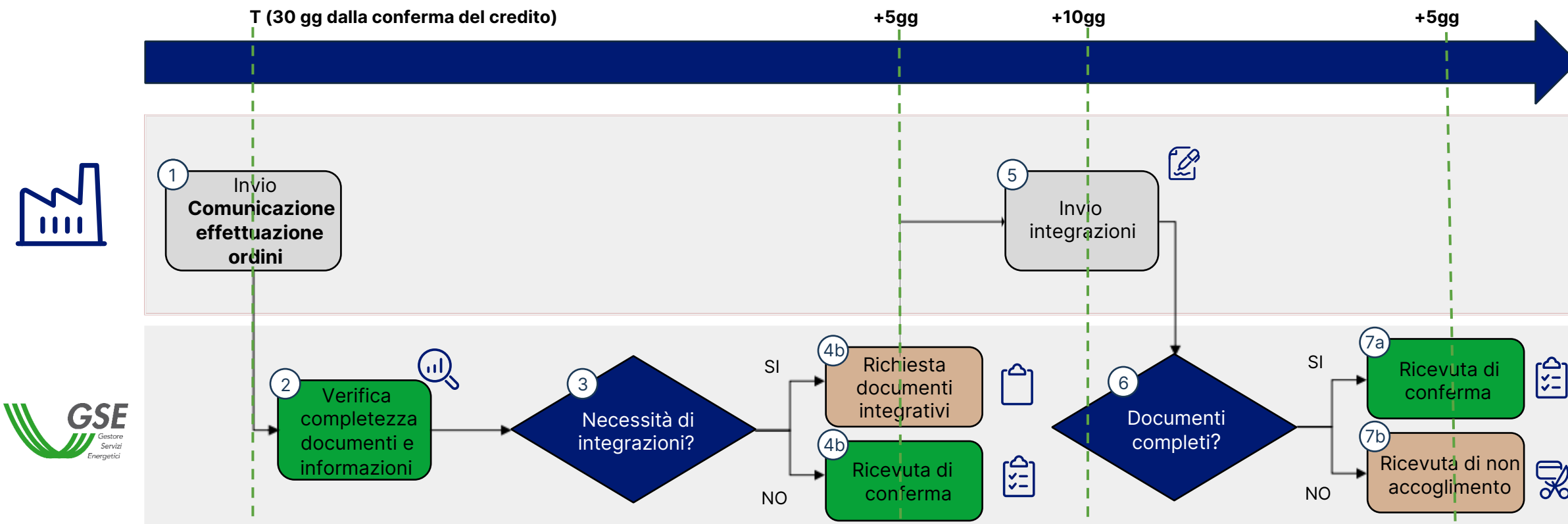
Procedura di richiesta dell'agevolazione

Comunicazione preventiva



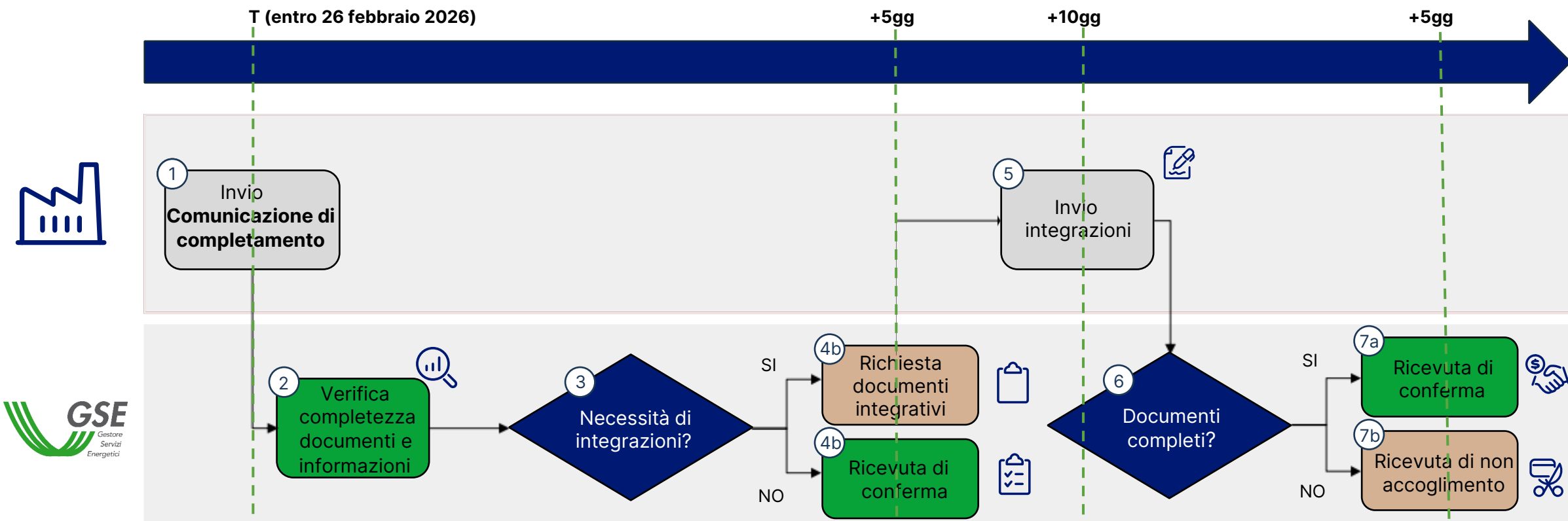
Procedura di richiesta dell'agevolazione

Comunicazione effettuazione ordini



Procedura di richiesta dell'agevolazione

Comunicazione di completamento



COMUNICAZIONE PREVENTIVA

COMUNICAZIONE EFFETTUAZIONE ORDINI

COMUNICAZIONE DI COMPLETAMENTO

ATTORI COINVOLTI



Ingegneri, periti industriali e enti di certificazione accreditati*



Azienda



EGE, ESCo, ingegneri e periti industriali indipendenti



Gestore dei servizi energetici



Azienda



Gestore dei servizi energetici



Azienda



EGE, ESCo, ingegneri e periti industriali indipendenti



Ingegneri, periti industriali e enti di certificazione accreditati



Soggetti incaricati alla revisione legale dei conti, revisori legali o società di revisione indipendenti



Gestore dei servizi energetici

ATTIVITA'



Valutazione preliminare della sussistenza delle caratteristiche tecniche dei beni e della possibile interconnessione al sistema aziendale



Comunicazione preventiva contenente le informazioni necessarie all'individuazione del progetto di innovazione



Certificazione tecnica attestante la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti



Verifica della corretto caricamento dei dati, della completezza dei documenti e informazioni rese e rispetto del limite massimo dei costi ammissibili.
Comunicazione dell'importo del credito d'imposta prenotato



Comunicazione contenente gli estremi delle fatture relative all'effettuazione degli ordini accettati dal venditore con acconto versato in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione (investimenti in beni materiali e immateriali allegato A e B, beni materiali finalizzati all'autoproduzione di energia destinati all'autoconsumo)



Verifica della corretto caricamento dei dati, della completezza dei documenti e informazioni rese.
Comunicazione di conferma dell'importo del credito d'imposta prenotato



Comunicazione di completamento contenente le informazioni necessarie all'individuazione del progetto di innovazione completato corredata dall'attestazione del rispetto degli obblighi previsti dal PNRR



Certificazione tecnica attestante l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante



Perizia tecnica asseverata che comprova le caratteristiche tecniche dei beni tali da includerli negli allegati A e B e l'interconnessione degli stessi alla struttura aziendale



Certificazione contabile attestante l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile aziendale



Verifica della corretto caricamento dei dati, della completezza dei documenti e informazioni rese.
Comunicazione dell'importo del credito d'imposta utilizzabile in compensazione

Utilizzo e mantenimento del credito



UTILIZZO IN COMPENSAZIONE

- Decorsi **10 giorni** dalla comunicazione del GSE del credito effettivamente spettante
- In un'unica o più quote entro il **31 dicembre 2025** e l'eventuale **ammontare non ancora utilizzato** a tale data, potrà essere riportato in avanti ed utilizzato in **cinque quote annuali di pari importo**
- Presentando il **modello F24** unicamente tramite i **servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate**



MANTENIMENTO REQUISITI QUINQUENNIO

- Interconnessione
- Integrazione
- Risparmio energetico



IL CREDITO D'IMPOSTA 5.0

- Non soggiace al limite annuale di compensazione nel modello F24
- Non costituisce aiuto di stato
- Non può essere ceduto
- Non può essere trasferito al CNM
- Non concorre ad IRES e IRAP

Utilizzo e mantenimento del credito



ULTERIORI OBBLIGHI DOCUMENTALI

- Conservazione di idonea documentazione
- Dicitura in fattura, nei DDT e negli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolabili
- Perizia tecnica asseverata per i beni 4.0 di valore superiore a 300.000 euro (se valore inferiore, dichiarazione resa dal legale rappresentante)
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata da revisione legale dei conti
- Comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo e altri obblighi PNRR



RECAPTURE/DECADIMENTO AGEVOLAZIONE

- Se fino al **31.12 del quinto anno successivo** a quello di completamento del progetto di innovazione:
 - ✓ **i beni agevolati sono ceduti a terzi, destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa** ovvero destinati a strutture produttive diverse
 - ✓ **non è mantenuto il livello di riduzione dei consumi energetici conseguito**
- **Entro un anno dalla data di completamento del progetto** nel caso di **mancata entrata in esercizio dei beni materiali** finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinate all'autoconsumo

Cumulabilità con altre agevolazioni



Il credito d'imposta Transizione 5.0 è **cumulabile** con:

- ✓ Nuova Sabatini
- ✓ altre agevolazioni finanziate con risorse nazionali che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, non porti al superamento del costo sostenuto



Il credito d'imposta Transizione 5.0 **non è cumulabile**, in relazione ai medesimi costi ammissibili, con:

- ✓ ulteriori agevolazioni previste nell'ambito dei programmi e strumenti finanziati o cofinanziati con risorse dell'UE, come bandi regionali e/o nazionali finanziati con PNRR, FESR, FSE, JTF, FEASR;
- ✓ il credito d'imposta per investimenti in beni nuovi strumentali (**Piano Industria 4.0**);
- ✓ il credito d'imposta per investimenti nella **ZES Unica – Mezzogiorno**
- ✓ Il credito d'imposta Transizione 5.0 è soggetto al divieto di doppio finanziamento

Credito beni strumentali 4.0 vs Credito transizione 5.0

	CREDITO D'IMPOSTA 4.0 EX L. 178/2020	CREDITO D'IMPOSTA TRANSIZIONE 5.0
SOGGETTI BENEFICIARI	IMPRESE	IMPRESE
AMBITO TEMPORALE	INVESTIMENTI EFFETTUATI FINO AL 2025 (CON TERMINE LUNGO ENTRO 30.6.2026)	INVESTIMENTI AVVIATI DALL'1.1.2024 E COMPLETATI ENTRO IL 31.12.2025 (INTERCONNESSI ENTRO IL 28.2.2026)
MISURA CREDITO	DA 5% A 20%	DA 5% A 45%, IN BASE A RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI
LIMITE COSTI AMMISSIBILI	20 MILIONI DI EURO ANNUI	50 MILIONI DI EURO ANNUI
MODALITÀ UTILIZZO IN F24	3 QUOTE ANNUALI DI PARI IMPORTO	IN UNA O PIÙ QUOTE ENTRO IL 31.12.2025 QUOTA NON UTILIZZATA ENTRO TALE DATA È RIPARTITA IN 5 QUOTE ANNUALI DI PARI IMPORTO
PROCEDURA	COMUNICAZIONE PREVENTIVA E/O CONSUNTIVA	COMUNICAZIONI E CERTIFICAZIONI RISPARMIO ENERGETICO
ALTRI OBBLIGHI DOCUMENTALI	DICITURA IN FATTURA; PERIZIA TECNICA ASSEVERATA (BENI AVENTI COSTO SUPERIORE A 300.000 EURO)	DICITURA IN FATTURA; PERIZIA TECNICA ASSEVERATA (BENI AVENTI COSTO SUPERIORE A 300.000 EURO); CERTIFICAZIONE CONTABILE; COMUNICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO
EXTRA CREDITO	NO	SPESE DI CERTIFICAZIONE PER LE PMI E SPESE CERTIFICAZIONE CONTABILI PER SOCIETÀ NON OBBLIGATE A REVISIONE

Transizione 5.0 e sostenibilità

**SVILUPPO SOSTENIBILE
FOCUS RISPARMIO ENERGETICO**

**RENDICONTAZIONE
OBBLIGATORIA DAL 2025**



**INFORMATIVA NEL
BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ (ESG)**



alperia

Il Piano Transizione 5.0

Modalità attuative, linee guida e come accedere al credito d'imposta

23 ottobre 2024

*l'energia
ripensata*

Chi siamo

Alperia è il più grande **provider di servizi energetici** dell'Alto Adige e una delle maggiori aziende italiane nel settore della Green Energy

Siamo un'azienda orientata al futuro che offre servizi energetici **sostenibili al 100%**

Siamo sostenibili per natura: da **oltre 120 anni** produciamo **energia rinnovabile** con la forza dell'acqua

2,7

mld. Euro
ricavi totali

328

mln. Euro
EBITDA





175

mln. Euro
Investimenti

Dati riferiti al 2023

alperia



-  Provincia autonoma di Bolzano (46,38%)
-  Comune di Bolzano (21%)
-  Comune di Merano (21%)
-  Selfin (11,62%)

Alperia a colpo d'occhio

La natura è la fonte della nostra energia

alperia

35

Centrali Idroelettriche
gestite

7

Sistemi di Teleriscaldamento
gestiti

1.250

Persone

9.350

km di rete elettrica
gestita

400.000

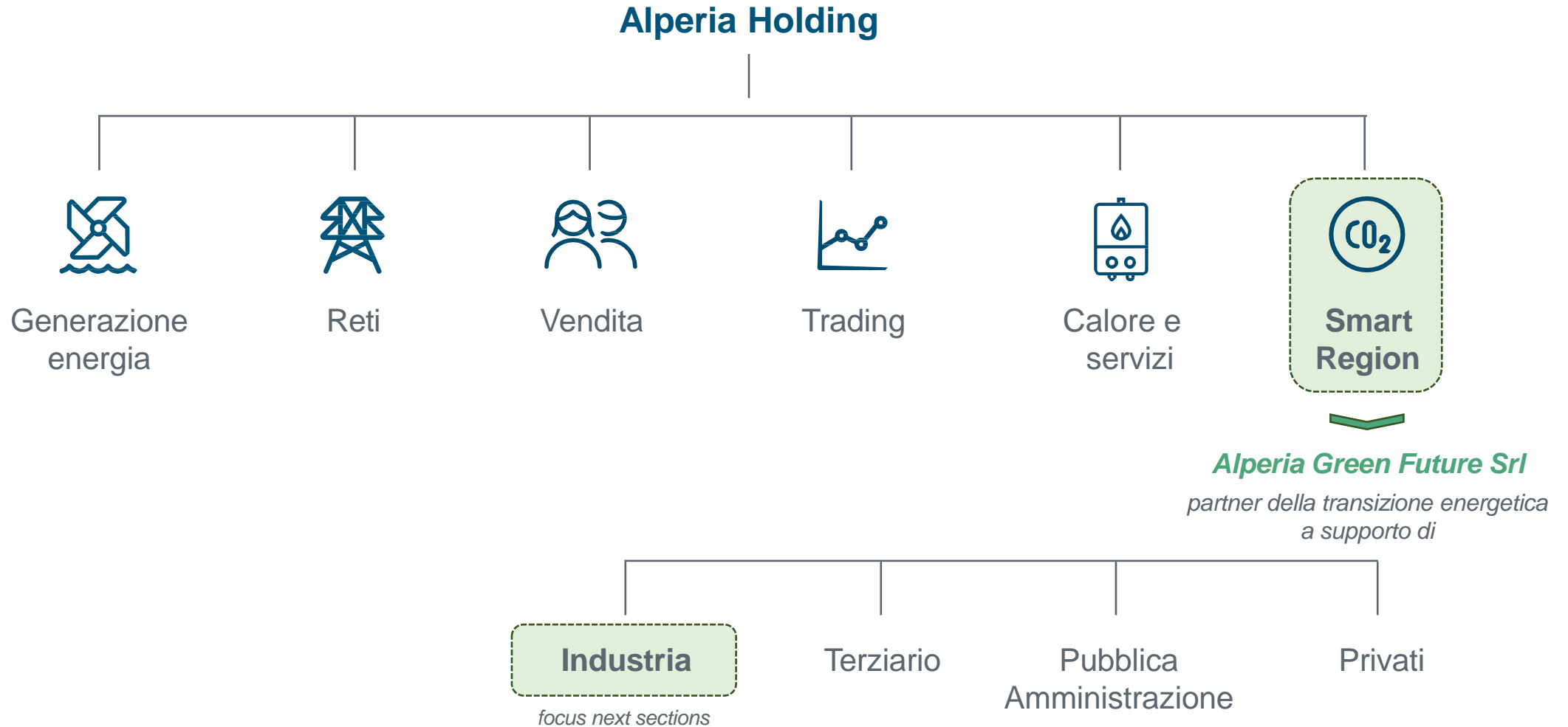
Clienti

1.250

Punti di ricarica
per auto elettriche
gestiti

Un unico partner, molteplici competenze

6 Business Unit al servizio della transizione energetica



Un team di specialisti



40

Persone

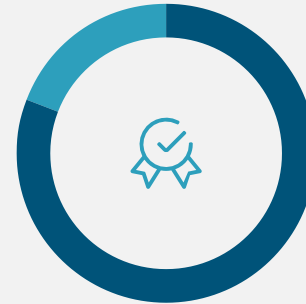
*dedicate alla sostenibilità
delle imprese*



34

Ingegneri

*Energetica, Ambientale e Territorio,
Automazione industriale, Chimica,
Elettronica, Informatica, Meccatronica,
Aerospaziale, Telecomunicazioni*



7

Dottori di ricerca

*Ing. Energetica, Ing. Industriale,
Ing. Informatica, Ing. Gestionale,
Ing. Automazione, Matematica applicata*



6

**Esperti in Gestione
dell'Energia**

Esperti in sostenibilità ed efficienza energetica

alperia



Sostenibilità ambientale

Aiutiamo le aziende a ridurre le loro emissioni e le affianchiamo nella definizione di una strategia climatica volta al raggiungimento della *Carbon Neutrality*



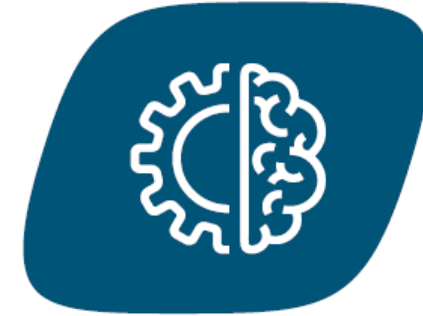
Efficienza energetica

Con oltre 2 milioni di *Certificati Bianchi*, siamo uno dei protagonisti principali nel mercato italiano dell'efficienza energetica



Condivisione dei risparmi

Dal 2012 finanziamo progetti di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni di gas serra e condividiamo con i clienti i benefici generati dagli interventi



Intelligenza artificiale

Sybil Solutions è la nostra famiglia di sistemi di Intelligenza Artificiale che migliora il comfort delle persone, ottimizza i processi produttivi e riduce le emissioni di gas serra

I numeri chiave

alperia

2,2

mln di **TEE**
(i.e. certificati bianchi)
rendicontati

200+

Progetti E.P.C.^[1]
gestiti, di cui 140 attivi
a giugno 2024

800

Interventi **Efficienza
Energetica**
identificati

33

Progetti con
tecnologia **Sybil**,
di cui 5 in Europa

150

mila tonnellate
di **CO₂ evitata**

500

**Diagnosi
Energetiche**
effettuate

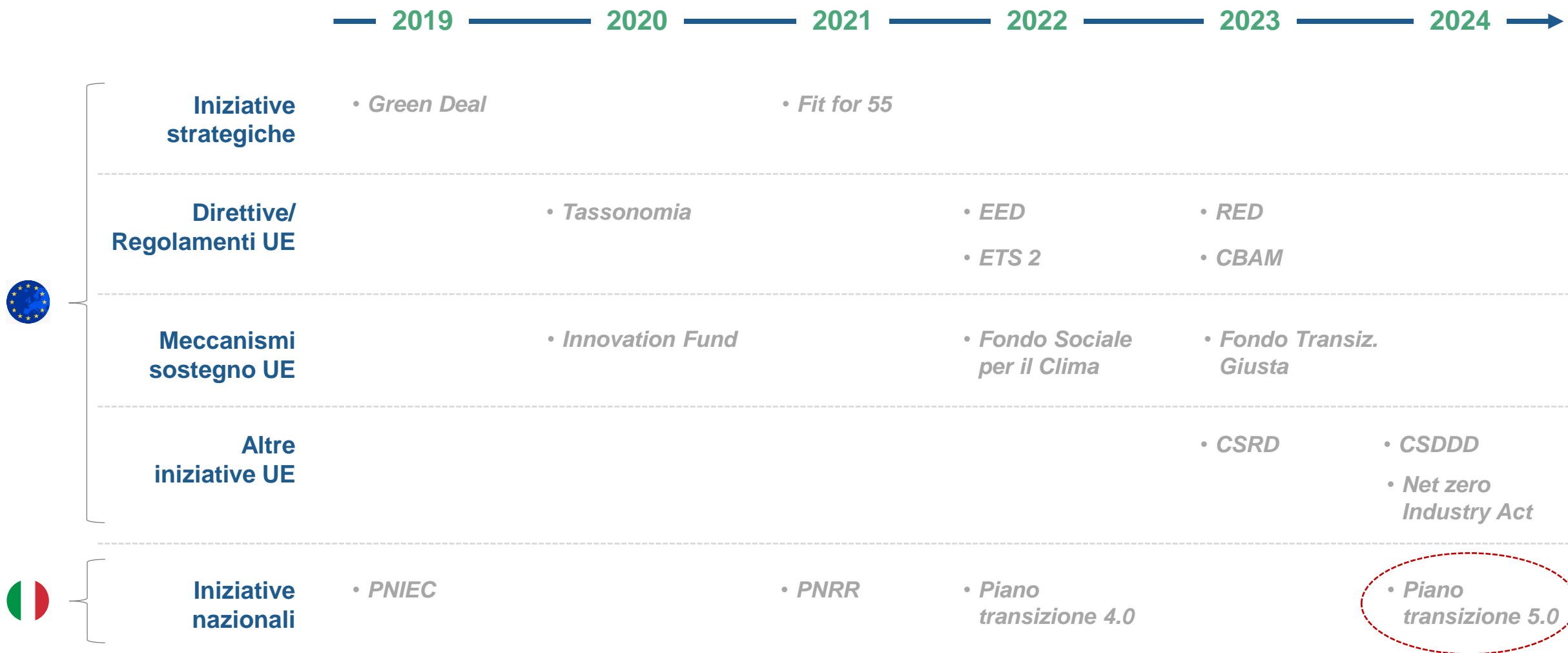
50

Tecnologie
di intervento
analizzate

7

Brevetti relativi a
tecnologia **Sybil** nei
settori Industrial e Building

Il Piano Transizione 5.0 nel contesto normativo italiano ed europeo



Compliance normativa: un obbligo per il presente...

Periodo di transizione CSRD 2024-2027 (3 anni)

4000 imprese in Italia

Periodo di transizione CSDDD 2026-2029 (3 anni)



1

Grandi società quotate

> 500 dipendenti

Report 2025 su 2024



Grandi società non quotate

con almeno 2 dei seguenti requisiti:

- 250 dipendenti
- >50M € fatturato
- >25M € totale attivo

Report 2026 su 2025



Tutte le PMI quotate

Report 2027 su 2026

2

Entrata in vigore massima

Inizio periodo di Transizione CSDDD.
26 July 2026



Limite 1

- 2027: 5000 dipendenti
- >1500M € fatturato



Limite 2

- 2028: 3000 dipendenti
- >900M € fatturato



Limite 3

- 2029: 1000 dipendenti
- >450M € fatturato

CSRD

Obbligo potenziale per tutte le PMI Europee (?)

CSDDD

3

ETS 2

Inizio periodo di Transizione ETS 2. 2024-2028

CBAM

Pienamente operativo
Transizione fino al 2033

ETS 2 100%

Inizio **annullamento** quote ETS 2028-2033

ETS/CBAM

...ma anche un'opportunità per il futuro

L'adozione di un percorso di sostenibilità aziendale è fondamentale per garantire la **compliance normativa**, la valutazione secondo la **tassonomia** ambientale, un **rating ESG** positivo e l'**accesso al credito**...



- **Compliance normativa**
- **Tassonomia**
- **Rating ESG**
- **Accesso al credito**
- **Clienti**
- **Vision**

...ma contribuisce anche a soddisfare le **aspettative dei clienti**, migliorare la **reputazione del marchio** e perseguire una visione a lungo termine per il successo e la **resilienza** dell'azienda



- ✓ **Resilienza**
- ✓ **Stakeholder engagement**
- ✓ **Aumento competitività**
- ✓ **Employee retention**
- ✓ **Social responsibility**
- ✓ **Brand reputation**




ROAD TO SUSTAINABILITY

BUSINESS AS USUAL

- **Profit loss**
- **Riduzione competitività**

Il fotovoltaico come bene trainato nel Piano Transizione 5.0

Gli impianti fotovoltaici ammissibili all'incentivo...

	Composizione moduli	Efficienza	Origine ^[1]	Incremento recupero credito
lettera a)	-	21,5 % riferita al modulo	 riferita al modulo	-
lettera b)	-	23,5 % riferita a modulo e cella	 riferita a modulo e cella	120%
lettera c)	celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem	24 % riferita a modulo e cella	 riferita a modulo e cella	140%



[1] I moduli dovranno essere dotati di un attestato di controllo del processo produttivo in fabbrica (**Factory Inspection Attestation**) ai fini dell'identificazione dell'origine del prodotto, a dimostrazione che siano state eseguite all'interno dei predetti Paesi le seguenti lavorazioni: stringatura celle, assemblaggio/laminazione e test elettrici

...e il costo di investimento massimo su cui computare le spese ammissibili

	$P \leq 20 \text{ kW}$	$20 < P \leq 200 \text{ kW}$	$200 < P \leq 600 \text{ kW}$	$600 < P \leq 1000 \text{ kW}$	$1000 \text{ kW} < P$
[€/kW]	1.350	1.060	970	860	800

Confronto costi primi ^[1] dei pannelli fotovoltaici: UE vs Extra UE

Potenza [kWp]	Tipologia impianto	Pannelli FV [€]		Incidenza % pannelli	
		<u>Extra-UE</u>	<u>UE</u>	<u>Extra-UE</u>	<u>UE</u>
50	Su tetto	7.500	13.500	23%	35%
100		15.000	27.000	24%	37%
200		30.000	54.000	26%	39%
500		75.000	135.000	20%	31%
1.000		150.000	270.000	25%	38%
2.000		300.000	540.000	30%	43%
<hr/>					
500	A terra	75.000	135.000	20%	30%
1.000		150.000	270.000	24%	36%
2.000		300.000	540.000	28%	41%

I pannelli prodotti nell'UE risultano essere più costosi rispetto a quelli extra UE: considerando un **costo medio per kWp**, il confronto è 150 €/kWp vs 270 €/kWp...

...tuttavia, bisogna considerare che i pannelli hanno un'**incidenza sul costo totale** variabile a seconda della complessità dell'impianto e della necessità di realizzare opere elettriche per la trasformazione dell'energia (cabina MT, trasformatori, etc): percentuale compresa tra 20 e 30% nel caso dei pannelli extra UE, che aumenta al 30÷40% per quelli UE

Fonte: Articolo di Marco Belardi, Direttore Tecnico B.U. Transizione 4.0/5.0 Polo Tecnologico Alto Adriatico

[1] Il costo primo rappresenta la somma dei costi diretti di produzione, come materie prime e manodopera, legati direttamente alla fabbricazione di un prodotto, senza includere le spese generali o indirette

Numeri e casi di successo Alperia su fotovoltaico industriale



28.000+

kWp installati

42

Progetti

38

Clienti

40.000+

kWp in pipeline



3 MWp su copertura
Realizzato

Formula: vendita + O&M per 5 anni



2 MWp su copertura
Realizzato

Formula: EPC 12 anni



2 MWp a terra
In fase esecutiva

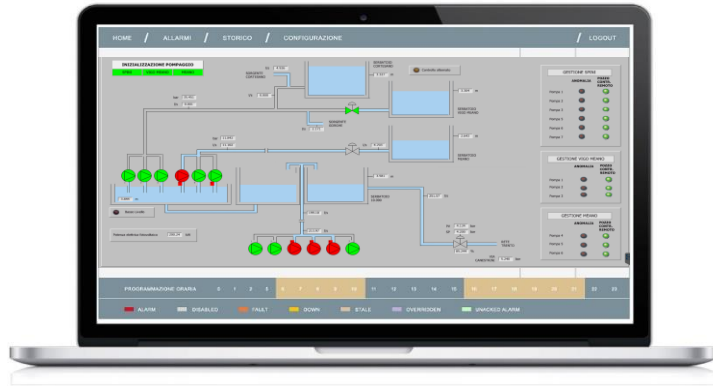
Formula: EPC 12 anni



1,6 MWp su copertura
Realizzato

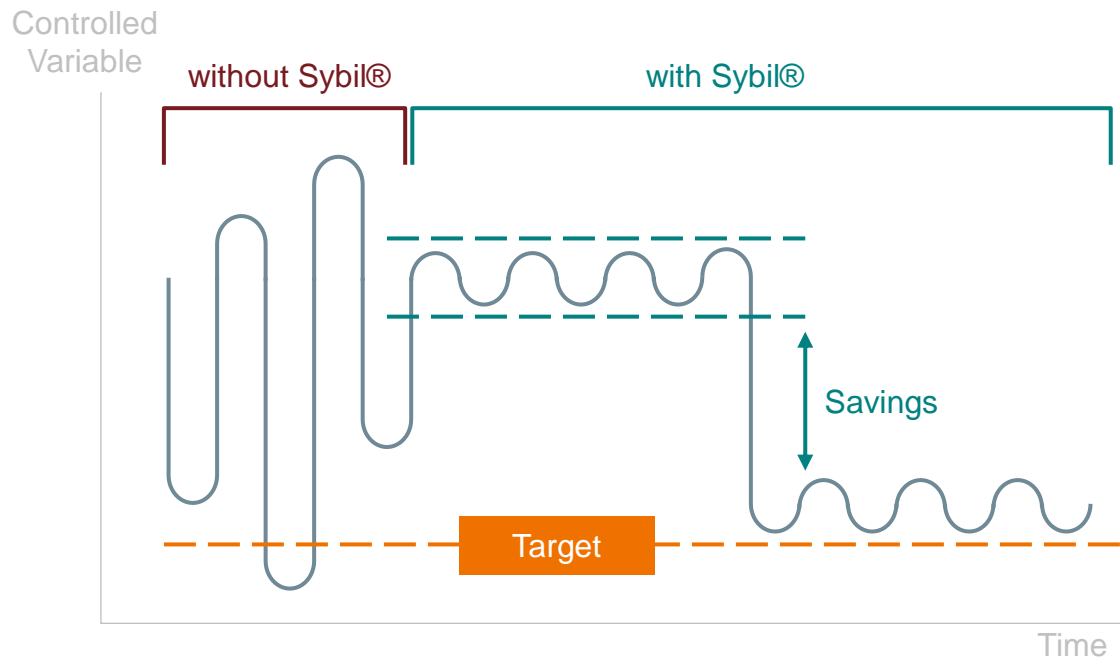
Formula: EPC 10 anni

La tecnologia Alperia Sybil Industrial come bene trainante 5.0



Sybil è un sistema di controllo avanzato di **AI** e **IoT**. Tramite algoritmi proprietari di **intelligenza artificiale**, **modelli predittivi** e **Digital Twin**, è in grado di:

- simulare la dinamica dei sistemi reali;
- ottimizzare il processo di decision-making;
- automatizzare e ottimizzare la regolazione di processi complessi e non standard, conducendoli a lavorare in regioni operative più efficienti, nel rispetto dei vincoli di qualità e/o di processo;
- eseguire un monitoraggio costante e realtime del processo con generazione di **KPI**.



Sybil *compensa i disturbi, ottimizza le performance e persegue obiettivi molteplici con approccio integrato* per aumentare l'efficienza energetica e ridurre i costi.

Architettura e punti di forza della tecnologia Sybil

Architettura

Informazioni da
altri processi a
monte o a valle



Gestione ottimizzata tramite
intelligenza artificiale e
modelli predittivi



Dati di processo e
monitoraggio



Sistema/Processo da ottimizzare (e.g. Industria,
Impianti HVAC, Condomini, Caldaie Domestiche)

Punti di forza

- Autoadattivo, multivariabile e predittivo
- Monitoraggio dei consumi energetici e allarmi intelligenti (alarm management)
- Fornisce KPI e monitoraggio remoto continuo
- Architettura non invasiva
- Progettazione e realizzazione senza fermo impianto
- Altissima personalizzazione

Le applicazioni e i risultati di Alperia Sybil Industrial

alperia

33

Installazioni in
ambito
industriale



20+

Installazioni
nel settore
terziario e
building



175

Installazioni
Sybil Home



**INDUSTRIA
DELL'ACCIAIO**

-5%

*Riduzione del
consumo
energetico*

**INDUSTRIA DEL
CEMENTO**

-4%

*Riduzione del
consumo
energetico*

**PRODUZIONE DI
ENERGIA**

+14%

*Ottimizzazione
energetica ed
economica della
centrale*

**GESTIONE
RETE IDRICA**

-15%

*Riduzione
perdite d'acqua
sulla rete*

**INDUSTRIA
DEL FREDDO**

+15%

*Aumento del
COP dei gruppi
frigo*

alperia

Matteo Bruno

matteo.bruno@alperia.eu

+39 351 127 9328

*l'energia
ripensata*



**studio
promozioni**
credito agevolato bandi incentivi

TRANSIZIONE 5.0

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Staff operativo in Studio Promozioni:

Organico composto da: 26 unità

Di cui addetti:

- **Commerciale: 2**
- **Istruttorie/rendicontazione: 15**
- **Amministrazione: 1**

Di cui personale tecnico con qualifiche professionali:

- **Ingegneri: 8**

STUDIO PROMOZIONI COME VOSTRO PARTNER IN FINANZA AGEVOLATA





IL MIO PROGETTO E' 5.0?

STEP PER LA VALUTAZIONE DI UN PROGETTO
DI INVESTIMENTO «TRANSIZIONE 5.0»



STEP PER LA VALUTAZIONE DI UN PROGETTO DI INVESTIMENTO

1. Elenco dei beni (investimenti previsti)
2. Beni per Sito produttivo e per Processo
3. Calcolo/stima del risparmio energetico
4. Certificazioni ex ante/ex post e Fasi post progetto

1- Elenco dei beni (Beni Trainanti)

Alla base di un progetto 5.0 vi devono essere Beni 4.0 (cd. Beni trainanti).

Sono agevolabili gli investimenti in:

a. beni **materiali** nuovi, strumentali all'esercizio d'impresa **di cui all'allegato A** alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione e caratterizzati dagli ulteriori requisiti previsti dal citato allegato;

b. beni **immateriali** nuovi, strumentali all'esercizio d'impresa di cui **all'allegato B** alla legge 11 dicembre 2016, n. 232,

inclusi

c. sistemi, piattaforme o applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il **monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata**, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo ("Energy Dashboarding")

d. i software relativi alla gestione di impresa **se acquistati nell'ambito del medesimo progetto** di innovazione che comprende investimenti nei SW sopra citati al punto c)

1- Elenco dei beni (Beni Trainanti)

I beni di cui all'allegato A o allegato B devono rispettare le regole e i criteri validi ai fini Transizione 4.0, in particolare per quanto riguarda:

- Verifica dell'interconnessione (5 + 2 requisiti)
- Esclusione degli impianti tecnici e di servizio (non sono inclusi in All. A / B)
- Criteri di imputazione dei costi «accessori» al bene primario
- Mantenimento nel tempo dei requisiti di interconnessione

Inoltre:

- Opportunità di implementare l'interconnessione in relazione anche ai dati di consumo di energia.

Infine:

- esistono «beni 4.0 o 5.0» ? Ovvero «4.0 / 5.0 Ready» ?

1 - Elenco dei beni «Trainati»

Nell'ambito degli investimenti "Transizione 5.0" di cui sopra, sono agevolabili gli investimenti in:

- beni materiali nuovi finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo.

NOTA:

- ✓ I beni trainati non concorrono alla determinazione del risparmio energetico
- ✓ Sono agevolati con la medesima aliquota applicabile ai beni trainanti

2 – Beni e Sito produttivo / processo

Gli investimenti vanno contestualizzati (localizzazione dei beni) per:

➤ **Sito produttivo** (*rectius*: struttura produttiva):

un'azienda può agevolare per ogni sito produttivo un solo «progetto» di investimento. Se l'impresa se ha più siti: un progetto per ogni sito.

Quindi se l'azienda ha *un solo* sito, può avviare *un* progetto alla volta. Il successivo progetto può essere avviato solo se il precedente progetto è già completato e il relativo credito d'imposta è utilizzabile in compensazione.

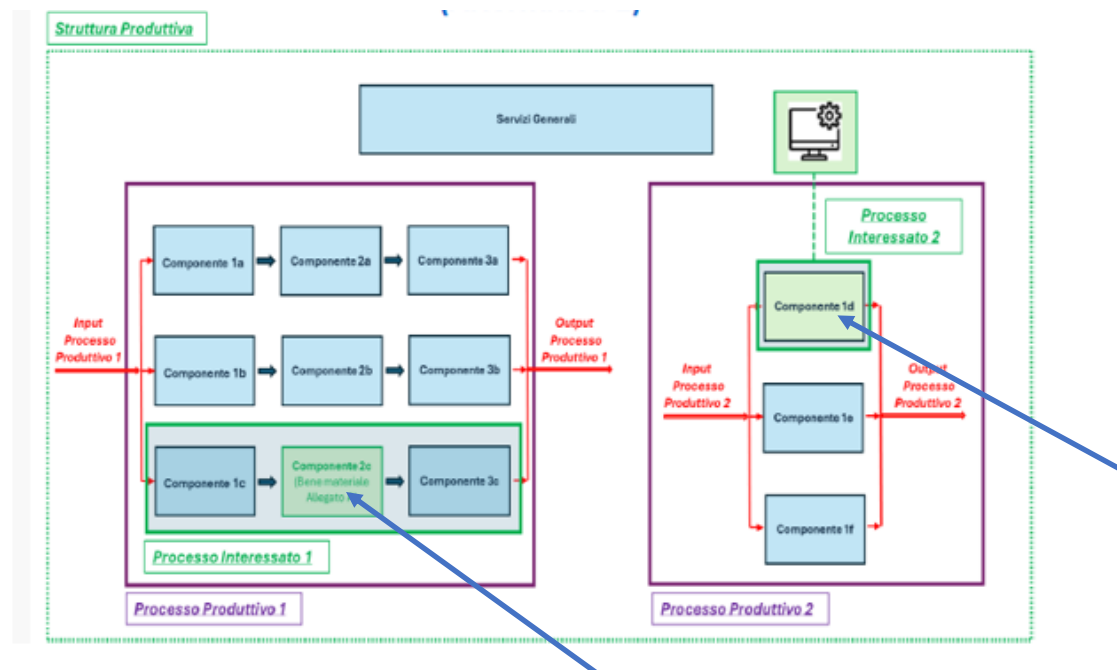
➤ **Processo:**

nel caso in cui (all'interno del medesimo sito produttivo) il progetto di innovazione comprende beni relativi a più di un processo produttivo, il risparmio deve essere calcolato rispetto ai consumi energetici della struttura produttiva. Vedi esempio:

2 – Beni e Sito produttivo / processo

Progetto di investimento in:

- Nuovo tornio in reparto officina (processo: lavorazioni meccaniche)
- Nuovo impianto verniciatura (processo: verniciatura)



2 – Beni e Sito produttivo / processo

In questo caso per agevolare entrambi i beni nel medesimo progetto (unica domanda), la normativa richiede di calcolare i risparmi energetico sull'intera struttura produttiva.



Calcolo dei consumi complesso e articolato

Difficoltà a raggiungere il risparmio minimo del 3%

In alternativa:

Avviare due progetti distinti, scalati nel tempo (tutto entro dicembre 2025)

Oppure:

Agevolare un bene come 5.0 (bene con costo più elevato) e il secondo come 4.0

3 – Calcolo / stima del risparmio

Differenti casistiche di progetto e differenti approcci di calcolo

CASO 1) Bene nuovo che sostituisce un bene con analoghe caratteristiche, che viene dismesso.



consumi nuovo bene vs. consumi vecchio bene

3 – Calcolo / stima del risparmio

Note pratiche per il CASO 1): Bene nuovo che sostituisce un bene con analoghe caratteristiche.

Esempio 1/3: Acquisto di nuova pressa di stampaggio ad iniezione con azionamento ad inverter, che sostituisce una pressa tradizionale idraulica.



Prevedibile un risparmio significativo (> 10-15%) dovuto alla tecnologia di nuova generazione .

Altro caso analogo: nuovo forno con controllo elettronico «intelligente»

3 – Calcolo / stima del risparmio

Note pratiche per il CASO 1) Bene nuovo che sostituisce un bene con analoghe caratteristiche.

Esempio 2/3: Acquisto di nuovo centro di lavoro CNC, che sostituisce CdL acquistato negli ultimi 3-5 anni.



Probabile un risparmio poco significativo (> 5% ??): tecnologie comparabili, efficienza dei motori elettrici comparabile, talvolta potenza installata di targa anche superiore.

Forse: miglioramento efficienza produttiva (pezzi/ora, a parità di kWh)

3 – Calcolo / stima del risparmio

Note pratiche per il CASO 1) Bene nuovo che sostituisce un bene con analoghe caratteristiche.

Esempio 3/3: Acquisto di una nuova linea di assemblaggio e collaudo, che sostituisce una linea analoga preesistente



Probabile un risparmio poco significativo, o addirittura un aumento dei consumi. Spesso in questi casi il target è il miglioramento della qualità del processo e /o delle funzionalità della linea, non la riduzione dei consumi energetici

3 – calcolo / stima del risparmio

Differenti casistiche di progetto e differenti approcci di calcolo

CASO 2): Bene nuovo che si affianca ad altri n beni già presenti con analoghe caratteristiche, che vengono mantenuti in esercizio.



consumi nuovo bene vs. media dei consumi degli n beni esistenti

3 – calcolo / stima del risparmio

Differenti casistiche di progetto e differenti approcci di calcolo

CASO 3): Aziende di nuova costituzione, o che introducono un nuovo processo ovvero prodotti variati sostanzialmente rispetto ai 6 mesi precedenti (in particolare: nuovo processo automatizzato rispetto a processi prima svolti manualmente).



Scenario controfattuale

3 – calcolo / stima del risparmio

Scenario controfattuale:

Si considera il medesimo processo dove, in luogo del bene agevolato, si deve considerare un bene che rappresenti *l'alternativa di mercato*

Ai fini della stima del consumo del “Bene alternativo di mercato”, dovrà essere considerata la media dei consumi medi annui dei beni alternativi individuati, ossia almeno 3 beni alternativi disponibili sul mercato, riferito agli SM dell'UE e dello SEE, nei 5 anni precedenti alla data di avvio del progetto di innovazione

3 – calcolo / stima del risparmio

Differenti casistiche di progetto e differenti approcci di calcolo

CASO 4): Risparmio energetico conseguibile in relazione alla **struttura produttiva** (obbligatorio qualora il progetto di innovazione riguardi l'acquisto di due o più beni materiali facenti parte di due processi produttivi differenti).



Il risparmio percentuale deve essere determinato sulla base dei consumi energetici ex ante dell'intera struttura produttiva considerando la totalità dei consumi energetici di tutti i processi che la costituiscono (compresi quelli non impattati dal progetto di innovazione) e quelli dei servizi generali (comprensivi degli ausiliari):

3 – calcolo / stima del risparmio

Differenti casistiche e differenti approcci

Commento

- ❑ Caso 1) e caso 2)- sostituzione e ampliamento: situazioni operative più semplici da impostare e misurare/stimare
- ❑ Caso 3) - controfattuale: difficoltà nel reperire preventivi/offerte di beni «alternativa di mercato»; analisi di fatto non percorribile, nel caso di impianti complessi e/o customizzati
- ❑ Caso 4) – struttura produttiva: valutazione laboriosa e complessa , dovendosi considerare molti macchinari, impianti, ecc. compresi i servizi generali ed ausiliari.

3 – Calcolo / stima del risparmio

Determinazione del risparmio energetico

Il risparmio energetico è determinato con riferimento al medesimo servizio reso, assicurando una **normalizzazione rispetto alle variabili operative** (es. volumi o quantità produttive, servizio erogato, etc.) e alle condizioni esterne (es. tipologia di prodotto o di servizio erogato, temperature, fattore di carico, stagionalità, etc.) che influiscono sulle prestazioni energetiche.

Tale normalizzazione potrà essere effettuata attraverso l'individuazione di **indicatori di prestazione energetica** caratteristici della struttura produttiva, ovvero del processo interessato.

Tali indicatori dovranno ben rappresentare le relazioni quantitative tra i consumi energetici e le variabili operative e dovranno tener opportunamente conto delle condizioni esterne che influiscono sugli stessi

3 – Calcolo / stima del risparmio

Indicatori di prestazione energetica – esempi

Settore/Impianto	Descrizione Indicatori di prestazione	Indicatori di prestazione
Settore ceramico	Consumo di energia termica o elettrica rispetto alla tonnellata di prodotto ceramico lavorato	[tep/t]
Settore del vetro	Consumo di energia termica o elettrica rispetto alla tonnellata di vetro lavorato	[tep/t]
Settore della plastica	Consumo di energia elettrica rispetto ai chilogrammi di PET prodotto o rispetto al volume di liquido imbottigliato	[tep/kg]; [tep/l]
Settore della carta	Consumo di energia termica o elettrica rispetto alla tonnellata di carta prodotta	[tep/t]
Servizio di acquedotto	Consumo di energia elettrica rispetto ai volumi di acqua in uscita dall'impianto	[tep/m ³]
Depurazione	Consumo di energia elettrica rispetto alla quantità di COD rimosso	[tep/kg _{COD rimosso}]
Settore della logistica	Consumo di energia elettrica rispetto alla distanza percorsa o rispetto al numero di movimentazioni e alle tonnellate di merce effettivamente trasportata	[tep/m*t]; [tep/n*t]
Settore della gomma plastica	Consumo di energia termica rispetto alla quantità di pneumatici prodotti	[tep/t]
Essiccazione	Consumo di energia termica o elettrica rispetto alla quantità di prodotto essiccato	[tep/kg]

Impianti di preparazione e rigenerazione terre	Consumo di energia elettrica rispetto alla quantità di materiale in ingresso (terra, sabbia, additivi, acqua)	[tep/t]
Settore lattiero caseario	Consumo di energia termica o elettrica rispetto alla quantità di prodotto alimentare	[tep/t]; [tep/l]
Impianti di pressofusione	Consumo di energia elettrica rispetto alla quantità di prodotto pressofuso	[tep/kg]
Impianti di produzione di tubi e condotti saldati	Consumo di energia elettrica rispetto alla quantità di tubi e condotti prodotti	[tep/kg]
Sistemi per il trattamento degli effluenti gassosi	Consumo di energia elettrica rispetto alla quantità di inquinante rimosso	[tep/kg]
Sistemi di elaborazione dati	Consumo di energia elettrica rispetto alla Potenza computazionale generata dal computer	[tep/GFlops]
Sistemi di monitoraggio dei consumi energetici nel settore dei servizi	Consumo di energia elettrica rispetto alla potenza elettrica installata	[tep/kW]
Settore delle Telecomunicazioni	Consumo di energia elettrica rispetto al volume di dati trasmessi	[tep/TB]
Sistemi di ottimizzazione dei processi produttivi	Consumo di energia termica o elettrica rispetto alla quantità di	[tep/t]

Tabella: esempi di indicatori di prestazione

3 – Calcolo / stima del risparmio

Esito della valutazione: Certificazione ex ante



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



VIII. Certificazione Ex Ante

CERTIFICAZIONE EX ANTE
RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 ARTT. 46 E SEGUENTI
E DEGLI ARTT. 359 E 481 DEL CODICE PENALE

[Se ESCo]

_____ con sede legale in _____ nel
Comune di _____ C. F. _____ e P. IVA
_____ rappresentata da _____ nato a
_____ il _____ in qualità di legale rappresentante.
n. _____ CAP _____ tel. _____ fax _____
cell. _____ PEC _____

in possesso della certificazione n. _____ rilasciata secondo la norma UNI CEI 11352
dall'Organismo di Certificazione _____ il _____ e valida fino al
_____ e recepita dalla banca dati dell'Ente italiano di accreditamento Accredia, per incarico
ricevuto da *(indicare la ragione sociale completa dell'impresa beneficiaria)*

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci
dichiarazioni (art. 76 d.p.r. 445/2000), sotto la sua personale responsabilità

--- ---

4. Certificazioni ex ante/ex post e fasi post progetto

Dopo la certificazione ex ante: modifiche al progetto

Nel caso siano state effettuate modifiche al progetto di innovazione rispetto a quanto previsto nella certificazione ex ante in fase di prenotazione, dovrà essere fornita evidenza di queste modifiche nella certificazione ex post.

NON è possibile

includere nel progetto di innovazione modifiche sostanziali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- aggiunta di **nuove tipologie** di beni materiali e immateriali diverse da quelle inizialmente previste;
- aggiunta o sostituzione di **tipologie di impianti di autoconsumo** di energia elettrica diverse da quelle inizialmente previste ovvero un incremento della potenza degli impianti medesimi;
- variazioni al **perimetro del programma di misura adottato** per il calcolo della riduzione dei consumi energetici (es. processo interessato o struttura produttiva).

NB: In questi casi è necessario che l'Impresa beneficiaria rinunci alla comunicazione di agevolazione e presenti eventualmente una nuova comunicazione.

4. Certificazioni ex ante/ex post e fasi post progetto

Dopo la certificazione ex ante: modifiche al progetto

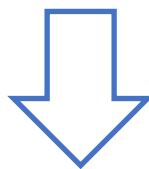
È altresì possibile:

- ✓ Rendicontare costi inferiori a quanto previsto (e prenotato): la agevolazione sarà calcolata sui costi rendicontati. Se invece i costi sono superiori, la agevolazione sarà limitata all'importo prenotato.
- ✓ Conseguire un risparmio energetico differente da quello stimato:
 - Se inferiore (ma almeno > 5%) la aliquota di agevolazione sarà adeguata in ribasso
 - Se superiore, la aliquota di agevolazione resterà pari a quella di prenotazione

4. Certificazioni ante/post e fasi Post progetto

Dopo la certificazione ex post (chiusura progetto)

L'importo del *credito d'imposta prenotato* è ridotto in tutto o in parte qualora non sia mantenuto il livello di *riduzione dei consumi energetici* conseguito dal progetto di innovazione, fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di completamento del progetto di innovazione.



- ✓ Necessità per l'azienda di dotarsi di un adeguato sistema di rilevazione dei consumi (strumenti di misura conformi direttiva MID)
- ✓ Monitoraggio continuo dei consumi per identificare tempestivamente eventuali scostamenti o altri fattori esterni da considerare ai fini della normalizzazione dei consumi



**studio
promozioni**
credito agevolato bandi incentivi

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Galleria Crispi, 11
36100 Vicenza

Tel 0444.964990

info@studiopromozioni.it
fabio.biasioli@studiopromozioni.it



Grazie!

Domande? Contattaci

Team Transizione 5.0

Manuela Marini | Adacta Tax & Legal

m.marini@adacta.it

Federica De Boni | Adacta Tax & Legal

f.deboni@adacta.it

Pierpaolo Franco | Adacta Tax & Legal

p.franco@adacta.it

Irene Rampazzo | Adacta Tax & Legal

i.rampazzo@adacta.it



Adacta Tax & Legal

Strada Marosticana, 6/8,
36100 Vicenza – Italia

Via Visconti di Modrone, 21,
20122 Milano – Italia

+39.0444.228000

info@adacta.it

adacta.it

